

**Relazione conclusiva
del
processo di razionalizzazione delle società
partecipate 2015**

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

Approvato con delibera del Commissario Prefettizio n. 55 del 31/03/2016

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenimento dei costi di funzionamento.

Dal 1 gennaio 2016 a seguito di Legge Regionale di fusione n.8, del 09/07/2015, i Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto e l'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano sono Enti "estinti" (al 31.12.2015) per conclusione del processo di fusione degli stessi. Dai suddetti Enti, dal 1 gennaio 2016, è stato istituito il "nuovo" Comune di Ventasso.

Pertanto, la presente relazione finale si riferisce ai cinque Piani di razionalizzazione approvati nell'anno 2015, con riferimento a tutti gli Enti.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, i Comuni e l'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano hanno approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con le seguenti deliberazioni:

- Comune di Busana, deliberazione consiliare n.8 del 28/3/2015 ;
- Comune di Collagna, deliberazione consiliare n.2 del 30/3/2015;
- Comune di Ligonchio, deliberazione consiliare n.7 del 30/3/2015;
- Comune di Ramiseto, deliberazione consiliare n.8 del 21 /3/2015;
- L'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano, deliberazione consiliare n. 3 del 31/3/2015;

I suddetti Piani sono stati trasmessi alla sezione regionale di controllo della Corte di Conti tramite PEC all'indirizzo emiliaromagna.controllo@corteconticert.it ;

I Piani 2015, inoltre, sono stati e sono pubblicati sui siti internet delle amministrazioni, nella sezione Amministrazione Trasparente/Enti controllati/Società partecipate e all'Albo Pretorio.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare l’*accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Nessun piano prevedeva particolari azioni da intraprendere nel corso dell'anno poiché le partecipazioni societarie risultavano tutte esigue, non dispendiose e connesse a servizi strumentali essenziali per l'attività degli Enti stessi.

Solo nel Piano di razionalizzazione del Comune di Ramiseto, era prevista la "cessione" della quota di partecipazione dell'Ente alla società S.I.T SRL, Servizi turistici Ventasso, per la percentuale pari al 1,96 %. Nel corso dell'anno, sono proseguite, pertanto le attività volte a tale azione di "fuoriuscita", non ancora conclusa ma prossima a definizione. Si precisa che nel medio tempore per l'operazione di cessione suddetta, l'ente-comunque- non ha sostenuto e non sosterrà alcun costo (quota partecipativa, costi degli amministratori, ecc).

Quindi, l'azione di cessione prosegue fino a conclusione, senza costi reali per l'Amministrazione (oggi, Comune di Ventasso), anche per l'anno 2016".

Ricognizione e integrazione ai piani di razionalizzazione 2015

- Nel siti Istituzionali delle amministrazioni,(Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto e dell'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano) nella sezione ***Amministrazione Trasparente/Enti controllati/Società partecipate***, sono pubblicate le schede dettagliate di partecipazione ad ogni Società/Ente, con indicazione della quota di partecipazione, dei costi a carico dei Comuni, i nominativi e i compensi degli organi di amministrazione, la durata, l'oggetto sociale e l'attività svolta.
- Il Comune di Ventasso, nato il giorno 1 gennaio 2016 a seguito di Legge Regionale di fusione n.8, del 09/07/2015, i Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto e l'Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano sono Enti "estinti" (al 31.12.2015), come sancito dall'Art. 3 della suddetta Legge Regionale che recita: comma 1:“Successione nei rapporti giuridici, finanziari, patrimoniali” ha attuato la ricognizione e l'appropriazione delle quote di partecipazione derivanti dai precedenti enti estinti (- vedasi nel dettaglio Lepida S.pa) – Le schede di partecipazione aggiornate verranno pubblicate sul sito del Comune di Ventasso nella sezione - ***Amministrazione Trasparente/Enti controllati/Società partecipate***.
- A titolo riassuntivo, si espone quanto segue, con riferimento alla data attuale.

- Vista la nota della Corte dei Conti –Sezione Regionale di controllo per l’Emilia Romagna , pervenuta presso il Comune di Ventasso in data 12/03/2016 prot. N.2960, in cui viene precisato che l’esclusione dal piano di razionalizzazione (dei comuni di Busana, Ligonchio e Ramiseto) di Iren Spa, in quanto società quotata in borsa, non convince in quanto le azioni sono potenzialmente alienabili si precisa che è intenzione di mantenere la partecipazione, seppur minoritaria nella società IREN Spa, con la valutazione della possibilità di cedere progressivamente azioni se necessario per il sostenimento delle entrate del bilancio di previsione 2016.

Situazione al 31/03/2016;

Di seguito si riporta per alcune società una relazione sullo stato di attuazione delle razionalizzazioni inserite nei precedenti piani .

LEPIDA S.P.A - Cessione quote eccedenti

Con Delibera del Commissario Prefettizio n.33 del 03/03/2016, si è provveduto alla riorganizzazione delle partecipazioni societarie in Lepida S.p.a e -nello specifico, quanto segue.

Considerato che con il perfezionamento del percorso di fusione, il Comune di Ventasso è proprietario di numero cinque (5) azioni della Società Lepida spa;

Constatata la necessità di cedere le azioni eccedenti la prima, in quanto non strettamente necessaria alla possibilità di fruire dei servizi offerti dalla società, sia per addivenire comunque ad una sostanziale parificazione dei rapporti societari tra tutti gli Enti partecipanti eccezioni fatta per la Regione;

Vista la nota di Lepida spa del 29 gennaio 2016, prot. n. 160638 in cui viene manifestata:

- la disponibilità di Lepida spa, nel rispetto del mandato acquisito nell’assemblea dei soci del 18 dicembre 2015, ad acquistare le azioni in nostro possesso eccedenti la prima, al valore nominale di Euro 1.000,00, ossia quattro azioni per un totale di Euro 4.000,00;
- la disponibilità ad assumersi gli oneri notarili;

Si è deliberato :

- Di Cedere per le motivazioni espresse in premessa narrativa n. 4 azioni della Società Lepida spa alla società medesima, da pagarsi al prezzo di Euro 4.000,00 con pagamento da eseguirsi in un’unica soluzione, all’atto della stipulazione del contratto di compravendita;

- Di Prendere Atto che da questa operazione, non vi sarà nessun onere finanziario a carico di questa Amministrazione, in quanto le spese notarili saranno integralmente sostenute da Lepida spa;-----,-----,-----

AGAC INFRASTRUTTURE

La società per l'anno 2014 è in equilibrio economico e finanziario e lo sarà anche per l'esercizio 2015. La società percepisce dal gestore il canone di concessione del servizio idrico in conformità al provvedimento ATO 3 n. 199/1 del 15.02.2005, canone finalizzato al completamento dei pagamenti dei mutui contratti per le infrastrutture delle reti del servizio idrico.

Per la tipologia societaria Agac Infrastrutture non ha dipendenti e solo un Amministratore Unico, ma, per le motivazioni sopra esposte, non è stato possibile individuare una sua dismissione omessa in liquidazione in quanto le reti devono restare pubbliche per espresso obbligo normativo.

La gestione è, comunque, tesa alla ricerca dell'economicità ed in particolar modo si segnala il contenimento dei costi 2015, rispetto all'anno 2014, del service di segreteria generale, amministrazione, fatturazione attiva (GSE e Comuni), rapporti con fornitori e istituti di credito, rapporti con i soci. Il contenimento dei costi rispetto all'anno 2014 ammonta ad Euro 46.000,00 + IVA. L'Amministratore nel 2015 ha provveduto a ridurre il compenso del 20% con un risparmio di € 5.000.

Agac Infrastrutture ha affidato ad una società specializzata nell'analisi quantitativa dei prodotti finanziari e degli strumenti derivati l'incarico di analizzare il contratto derivato in essere relativo al mutuo Unicredit. Ad oggi è ancora in corso l'istanza di mediazione. Dopo una prima analisi effettuata in merito alla possibilità di accorpamento delle società Piacenza Infrastrutture ed Agac Infrastrutture si evidenzia che non è possibile prevedere degli accorpamenti tra le due società per le motivazioni sopra evidenziate.

PIACENZA INFRASTRUTTURE

La società Piacenza Infrastrutture Spa per l'anno 2014 è in equilibrio economico e finanziario e lo sarà anche per l'esercizio 2015.

La società è stata costituita sulla base dell'art. 35, comma 9, L. n. 448/2001, attualmente in vigore, il quale sancisce che “la proprietà delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali, oppure dell'intero ramo d'azienda è conferita ad una società avente le caratteristiche definite dal citato comma 13 dell'articolo 113 del medesimo testo unico”, ossia capitale interamente pubblico, nelle quali la proprietà delle reti e degli impianti conferiti, è incedibile.

Pertanto, Piacenza Infrastrutture spa pare essere conforme alle norme sopra indicate.

Dopo una prima analisi effettuata in merito alla possibilità di accorpamento delle società Piacenza Infrastrutture ed Agac Infrastrutture si evidenzia che non è possibile prevedere degli accorpamenti tra le due società.

Si è lievemente ridotto il compenso dell'Amministratore Unico, da € 5.000 a € 4.750 e la società, nel corso dell'anno, come si evince dal preconsuntivo 2015, ha ridotto i propri costi della produzione rispetto all'anno precedente del 15%

AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

L'Agenzia è stata istituita il 1° gennaio 2013 in ottemperanza della L.R. 10/2008 e nelle motivazioni della sua costituzione erano già contenuti interventi di razionalizzazione.

La società per l'anno 2014 è in equilibrio economico e finanziario e lo sarà anche per l'esercizio 2015. Nel corso del 2015 la cooperazione con l'Agenzia per la Mobilità di Modena ha riguardato la manutenzione delle aree e infrastrutture di fermata e le attività di customer analysis and corso dell'anno sono sopraggiunti elementi che non hanno reso economicamente vantaggiosa la sottoscrizione dei conseguenti accordi. L'assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna ha deliberato con atto n. 9 del 8 settembre 2015 l'atto di indirizzo triennale che ha previsto le modalità e le tempistiche relative al processo di fusione delle Agenzie che saranno modulate sulla base delle disposizioni previste dalla legge regionale n. 13/2015 senza tuttavia stabilire in modo definitivo a quale dimensione ci si dovrà adeguare.

Nel corso del 2015, come si evince da una situazione di preconsuntivo, sono stati realizzati risparmi per oltre € 70.000 per spese per servizi e per oltre € 120.000 sulla gestione finanziaria, a seguito del più favorevole andamento dei tassi di interesse passivi oltre al rientro dell'indebitamento.

L'organo di controllo previsto dalla normativa civilistica è il Sindaco Revisore Unico che, come organo monocratico, svolge la propria attività al costo stabilito all'atto della costituzione della società nel 2013: il valore è allineato con i valori correnti e al momento e non ha subito variazioni.

IREN

La società per il terzo esercizio consecutivo ha conseguito risultati di esercizio molto positivi.

Anche nel 2015 la società ha erogato ai comuni aderenti somme a titolo di dividendi.

La valutazione effettuata in sede di predisposizione del bilancio 2016 non si è concretizzata in una previsione di cessione delle azioni a sostegno del piano degli investimenti la cui copertura è stata assicurata da altre forme di finanziamento.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una “*relazione*” nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal Commissario Prefettizio Dott. Giorgio Orrù, nominato con decreto del Prefetto di Reggio Emilia del 14 dicembre 2015;

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

F.to Il Commissario Prefettizio
(Dott. Giorgio Orrù)